

Cassazione: al via il deposito telematico degli atti

Il D.M Giustizia 27 gennaio 2021 (pubblicato in G.U.) ha disposto l'attivazione del servizio per i difensori delle parti presso il settore Civile della Corte.

Pubblicato il 02/02/2021



Il Decreto 27 gennaio 2021 del Ministero della Giustizia (testo in calce), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 28 gennaio 2021, n. 22 ha disposto l'attivazione presso il settore Civile della Corte di Cassazione, del servizio di deposito telematico degli atti e dei documenti da parte dei difensori delle parti.

#### Sommario

- [Il deposito telematico](#)
- [L'attuazione del decreto cd. Rilancio \(art. 221 comma 5 del d.l. n. 34/2020\)](#)
- [Efficacia](#)

#### Il deposito telematico

Ai sensi dell'articolo 221, comma 5, del [decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34](#) (decreto cd. Rilancio), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, l'articolo 1 del provvedimento del 21 gennaio 2021 dichiara accertata, presso la Corte Suprema di Cassazione l'installazione e l'idoneità delle attrezzature informatiche, nonché la funzionalità dei servizi di comunicazione del settore civile per il deposito telematico

degli atti processuali e dei documenti da parte dei difensori delle parti a decorrere dal 31 marzo 2021.

L'attuazione del decreto cd. Rilancio (art. 221 comma 5 del d.l. n. 34/2020)

Il decreto in esame attua la disposizione (comma 5, art. 221), contenuta nel decreto cd. Rilancio, la quale aveva statuito che nei procedimenti civili innanzi alla Corte di Cassazione, il deposito degli atti e dei documenti da parte degli avvocati può avvenire in modalità telematica nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici.

Il secondo periodo della richiamata norma aveva inoltre previsto che l'attivazione del servizio fosse preceduta da un provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia, accertante l'installazione e l'idoneità delle attrezzature informatiche, unitamente alla funzionalità dei servizi di comunicazione dei documenti informatici.

Infine, il comma 5 in esame aveva previsto che gli obblighi di pagamento del contributo unificato (contemplato dall'articolo 14 del [D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115](#)), nonché l'anticipazione forfettaria (articolo 30 dello stesso T.U.), connessi al deposito telematico degli atti di costituzione in giudizio presso la Corte di Cassazione, devono essere assolti con sistemi telematici di pagamento anche tramite la piattaforma tecnologica prevista dall'articolo 5, comma 2, del codice di cui al [D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82](#).

Efficacia

All'articolo 2 del Decreto in commento è stabilito che il medesimo provvedimento acquista efficacia decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, avvenuta il 28 gennaio 2021. Tuttavia, come esplicitato nell'articolo 1, la decorrenza del servizio è stata fissata al 31 marzo 2021.

[D.M. GIUSTIZIA 27 GENNAIO 2021](#) » [SCARICA IL TESTO PDF](#)

( da [www.altalex.com](http://www.altalex.com) )

